Siracusa. Blitz alla fonte Aretusa, sequestri e multe agli ambulanti

Nuovo blitz della squadra Annona della Municipale. Nella zona della fonte Aretusa sono stati bloccati e multati due ambulanti abusivi originari del Bangladesh. Sequestrati i loro prodotti (braccialetti, cinture, occhiali) ed elevati verbali per 1.100 euro. Altri sei si sono dileguati, abbandonando la loro chincagliera: sequestrata, così come i passeggini con cui prendono forma le improvvisate bancarelle. In totale sono stati sequestrati poco meno di 5.000 articoli.
Con questa operazione, salgono a 50 i sequestri dall'inizio dell'anno. Nel 2016 erano stati 23.
un migliaio di pezzi ciascuno, passeggini sequestrati per bancarelle mobili

---

Augusta. No alla chiusura della sede Inps, sit-in dei sindacati e incontro con il sindaco

Organizzazioni sindacali, amministrazione comunale, cittadini e lo stesso Comitato Provinciale dell'Inps: tutti insieme oggi ad Augusta per dire no alla chiusura della sede megarese. I tre segretari generali di Cgil, Cisl e Uil – Roberto Alosi, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò – insieme alle altre sigle e categorie, si sono ritrovati in piazza Duomo per un sit in

davanti al Comune di Augusta.
Ne è seguito un incontro con il sindaco, Cettina Di Pietro, nel corso del quale sono state gettare le basi per un documento unico che verrà sottoscritto da tutte le parti e inviato alla Direzione generale dell'Inps e alla deputazione parlamentare Nazionale e Regionale.
"Abbiamo ribadito che gli uffici di Augusta non possono essere chiusi per una serie di motivi – hanno sottolineato Alosi, Sanzaro e Munafò – Questi uffici, innanzitutto, servono l'utenza dei comuni del triangolo industriale. Più di 60 mila utenti che, oltre che da Augusta, arrivano da Priolo e Melilli. Uffici che, grazie allo stesso indice di produttività, dimostrano tutto il loro potenziale sul territorio nonostante l'attuale organico sia sotto dimensionato: quattro impiegati rispetto ai sette previsti. Per questo, insieme al mantenimento degli uffici, chiediamo l'immediato adeguamento del personale alla pianta organica prevista".

Siracusa. Traffico caos verso il centro storico: riapre il parcheggio di via Elorina, nuovo percorso per il bus di collegamento

Da domani, sabato 27 maggio, e per tutto il periodo estivo riapre l'area adibita a parcheggio di via Elorina, nei pressi del mercato ortofrutticolo. "Come amministrazione torniamo ad invitare i nostri concittadini ad usare i mezzi pubblici",

l’invito dell’assessore alla Mobilità, Salvatore Piccione.
Al fine di evitare il congestionamento del traffico veicolare lungo via Malta e in Ortigia, durante i weekend verranno predisposti servizi straordinari di bus navetta dai parcheggi di via Von Platen e di via Elorina, a partire dalle 20 e fino all’1.30. I bus navetta che serviranno quest’ultimo parcheggio percorreranno la corsia preferenziale lungo il corso Umberto ed effettueranno un’unica fermata al ponte Umbertino.
Inoltre, da entrambi i parcheggi si potrà usufruire del servizio taxi in convenzione a 2 a persona (con un minimo di 4 passeggeri), tutti i giorni e senza limiti di orario, con fermata sul ponte Umbertino, chiamando i seguenti numeri di radiotaxi 0931 1795 e 0931 1844.

Siracusa. Metastasi ossee, nuova opportunità terapeutica nel reparto di Medicina Nucleare

Il reparto di Medicina Nucleare dell’ospedale Umberto I di Siracusa è stato autorizzato dall’Assessorato regionale della Salute alla somministrazione, in regime ambulatoriale, di un radiofarmaco innovativo, il Radio 223, efficace nel trattamento delle metastasi ossee del carcinoma prostatico, la prima e più importante conseguenza della neoplasia più diffusa tra gli uomini.
Ne dà notizia il direttore generale dell’Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta.
L’equipe di Medicina nucleare dell’ospedale di Siracusa diretta da Salvatore Pappalardo ha trattato nei giorni scorsi

il primo paziente. Quello di Siracusa è il terzo Centro pubblico in Sicilia al momento autorizzato alla somministrazione del Radio 223 dopo quelli di Messina e Palermo. Il Radio-223 è in grado di aumentare la sopravvivenza, aumentare il tempo agli eventi scheletrici, ridurre il dolore, migliorare la qualità della vita, a fronte di una tossicità estremamente favorevole. Si tratta di una novità assoluta, considerato che le terapie disponibili per un'azione specifica sull'osso erano farmaci ad azione prevalentemente palliativa, volti a controllare la sintomatologia dolorosa e privi di un'attività anti-tumorale vera e propria.

"La somministrazione del Radio 223 – spiega il direttore della Medicina Nucleare Salvatore Pappalardo – è indicata proprio quando sono presenti le metastasi in uno o più punti delle ossa, responsabili di quella sintomatologia dolorosa che talvolta porta ad una condizione di vera e propria invalidità chi la patisce. Il Radio 223 è un radionuclide che, una volta iniettato per via endovenosa, si lega al tessuto osseo in accrescimento, come quello neoplastico, emettendo nel tempo particelle radioattive, dette alfa, capaci di determinare una distruzione selettiva delle cellule tumorali con un risparmio delle cellule circostanti e sane del midollo osseo. Non solo, ma quanto sopra rappresenta anche un motivo di tranquillità per i familiari, che non vengono interessati dal problema della esposizione alle radiazioni, di solito presente con altri radiofarmaci, in quanto le radiazioni alfa emesse dal Radio non sono in grado di attraversare un foglio di carta e perciò facilmente schermate già dalla cute del paziente. Il risultato più immediato è la remissione del dolore, con notevole sollievo da parte del paziente, mentre i dati degli studi hanno evidenziato anche un significativo aumento della sopravvivenza, dopo fallimento della chemioterapia. Certamente i benefici in termini di qualità di vita e sopravvivenza globale osservati con il Radio-223, rappresentano un grande progresso ed una grande speranza – prosegue Pappalardo – progresso nella lotta alle metastasi ossee, che nei casi di

tumore chemioresistente sono dolorose e possono accorciare l’aspettativa di vita, speranza che in tempi brevi il tumore della prostata con metastasi ossee possa essere considerato come una malattia cronica, al pari di tante altre e non più come un pericoloso e preoccupante stadio terminale”. Salvatore Pappalardo ricorda, infine, che con l’inizio della terapia radiometabolica e dopo l’avvio della sezione PET/CT, considerando anche la diagnostica medico-nucleare tradizionale, l’Unità Operativa di Medicina Nucleare da lui diretta completa un percorso “qualitativo” importante iniziato da alcuni anni.

Siracusa città turistica? Tutti i problemi di Fontane Bianche, la contrada balneare da dove non si vede il mare

La vocazione turistica a parole di Siracusa fa a spallate con la realtà. Prendete, ad esempio, Fontane Bianche. La regina delle contrade balneari, una volta cuore della movida estiva, è oggi preda di decine di problemi.
La pulizia, la condizione delle strade, le condizioni delle spiagge libere e la loro fruibilità, i servizi. Residenti e turisti al capezzale di uno dei simboli dello sviluppo turistico mancato, complice anche l’errore storico della tollerata edificazione selvaggia che rende impossibile vedere il mare a Fontane Bianche. Ma non dovrebbe essere quell’azzurro caraibico il protagonista? Dalla strada, però, eccezion fatta per un breve tratto, non si vede. E di passeggiare lungo il mare, neanche a parlarne.

Siracusa. Sequestrati 800kg di tonno rosso: sei esemplari trasportati nella notte. Multa da 8.000 euro

Maxisequestro di tonno rosso effettuato dalla Guardia Costiera a Siracusa. Sei grossi esemplari, del peso totale di circa 800 kg, destinati ad una pescheria.
Ad insospettire i militari è stato l'orario insolito in cui stava muovendosi un furgone isotermico. Bloccato su strada, all'interno è stata constatata la presenza dei 6 esemplari di tonno rosso: alla richiesta di fornire la documentazione necessaria, l'autista non è stato in grado di produrre nulla. Anche il titolare della pescheria, convocato, ha ammesso di aver acquistato gli esemplari in questione da sconosciuti e pertanto di essere sprovvisto di qualsiasi certificazione.
Dopo aver sanzionato il trasgressore, multato per 8.000 euro, si è proceduto a far sottoporre il tonno a visita medica con l'intervento immediato di un veterinario dell'Asp di Siracusa. Il pesce è stato dichiarato non idoneo al consumo umano: disposta la distruzione.

Siracusa. Come potrebbe

cambiare il volto della città: riqualificazione di Largo Gilippo e piazza Euripide

Terza puntata del nostro viaggio a tappe nel futuro possibile di Siracusa, attraverso l'analisi di progetti realizzati dall'ufficio politiche Innovative e che – grazie ai fondi Cipe – potrebbero trasformarsi in realtà.

Dopo via Piave e Sbarcadero Santa Lucia oggi ci occupiamo di Largo Gilippo e Piazza Empedocle. Snodo di relazione e scambio tra centro storico, Porto Grande, Porto Piccolo e stazione ferroviaria, l'area potrebbe cambiare radicalmente volto con gli interventi studiati per migliorare il sistema di relazione tra quelle parti della città.

Scopo dell'intervento, rendere questi spazi – dedicati al transito veicolare – degli "ambiti urbani di socializzazione e per l'insediamento di attività economiche e commerciali, destinati alla fruizione da parte degli abitanti del quartiere, dei turisti e dei visitatori".

Il progetto prevede la realizzazione di marciapiedi ampi ed attrezzati, con alberature ombreggianti, passaggi pedonali e ciclabili, una fermata dell'autobus ed una postazione di car sharing (largo Gilippo) oltre a passaggi pedonali e ciclabili, panchine e attrezzature informative. Come arredo urbano, in piazza Euripide progettata anche una fontana al centro con, nelle adiacenze, un "luogo della memoria" dedicato alla Madonna delle Lacrime di Siracusa.

Il progetto c'è, il finanziamento – a quanto pare – pure. Resta da capire come e quando potrebbe diventare possibile un simile intervento di riqualificazione.

Siracusa. Parcheggiatori abusivi: "Puntare sul Daspo Urbano, il sindaco applichi la misura".

La misura del Daspo Urbano come soluzione al problema dei parcheggiatori abusivi. Dopo il dibattito partito da FM ITALIA e SIRACUSAOGGI.IT sulla possibilità di applicare subito il nuovo strumento nel territorio locale, sono anche i consiglieri comunali della Circoscrizione Neapolis, Emiliano Bordone e Giulio Romano, di Progetto Siracusa e “Con Edy per Siracusa” ad evidenziare la necessità di puntare sulla nuova misura. “Parcheggiatori abusivi-ricordano i consiglieri di quartiere- da tempo, con tanto di pettorine fluorescenti, presidiano la zona del parco archeologico della Neapolis e pretendono il pagamento di tre euro a chi parcheggia la propria auto sulle “Strisce Blu” o nei pressi del campo scuola “Pippo Di Natale”. Questa odiosa piaga è diventata ormai insostenibile,sia per i turisti che per i cittadini”. Il Daspo Urbano, approvato definitivamente lo scorso mese con il nuovo Decreto Sicurezza,che mira a prevenire i fenomeni di criminalità diffusa e a promuovere la legalità e il rispetto del decoro urbano. Il Daspo Urbano consente al sindaco di imporre una sanzione amministrativa pecuniaria a chi ponga in essere “condotte che limitano la libera accessibilità e fruizione”. Chi tiene questi comportamenti viene allontanato dal luogo urbano. L’ordine di allontanamento è un atto scritto e vale per 48 ore. Se il destinatario dell’ordine di allontanamento lo vìola, deve pagare una sanzione pecuniaria doppia di quella che gli è stata irrogata per aver limitato “la libera accessibilità e fruizione” del luogo urbano. In

caso di reiterazione della condotta criminosa è previsto l’intervento diretto del questore, che può disporre il divieto di accesso a una o più di queste aree sensibili per un periodo massimo di sei mesi. Ancora, se il soggetto a cui è rivolto il divieto ha subito condanne negli ultimi 5 anni per reati contro la persona o il patrimonio, la durata sarà fra i sei mesi e i due anni. I proventi così raccolti andranno a finanziare iniziative di tutela del decoro urbano.A Siracusa il Daspo Urbano non è ancora stato mai utilizzato. Al sindaco, Giancarlo Garozzo Bordone e Romano chiedono di applicare con urgenza il Daspo Urbano, così da porre rimedio al fenomeno, mai arginato in città.

Siracusa. Fontana di Diana, quasi completata la fase uno dell'intervento di emergenza

Verso la conclusione la prima parte dell’intervento di “emergenza” sul gruppo scultoreo della fontana di Diana. Il restauratore del polo museale Paolo Orsi, Dino Pantano, ha quasi completato la ricostruzione delle due zampe del cavallo marino. Utilizzati i pezzi originali che nel corso dell’ultimo anno si erano distaccati dall’armatura in ferro. Dopo aver “bonificato” le ossidazioni e con l’ausilio di una asta in acciaio, ha assemblato i pezzi in cemento con l’ausilio anche di particolari resine. Soprattutto nello zoccolo sinistro del cavallo marino, interamente ricostruito utilizzando un calco in gesso realizzato partendo dall’originale. Era troppo pesante per garantire una lunga resistenza.
Nei prossimi giorni il Comune provvederà a montare le necessarie impalcature per poter intervenire anche sulle

statue di Alfeo e Diana. In particolare, saranno ricostruite le dita mancanti e la spalla e l’arco della Dea al centro del gruppo scultoreo. Poi l’intervento sarà concluso e riaperta l’acqua.

Augusta. Nuovo accordo quadro Sasol, Ugl: "Nuove relazioni industriali, vince il dialogo"

Firmato il nuovo accordo quadro tra il sindacato e la Sasol Italy. Un’intesa positiva per il segretario nazionale dell’Ugl Chimici, Luigi Olgiati, che parla di un accordo che valorizza “partecipazione, formazione e welfare aziendale, in linea con le regole condivise nel contratto nazionale del comparto chimico e chimico-farmaceutico”. Olgiati è convinto che il nuovo accordo promuova “nuove e moderne relazioni industriali, impostate su meccanismi di dialogo partecipativi, sul sostegno al welfare e alla sanità integrativi e sulla valorizzazione delle professionalità sia attraverso attività formative che mediante il premio per il contributo dato al raggiungimento degli obiettivi aziendali”.
Pensiero condiviso dal segretario provinciale dell’Ugl, Concetto Alonge, secondo cui “il premio di partecipazione avrà un valore pari al 15% della retribuzione contrattuale di riferimento, data dalla somma fra minimo e indennità di posizione organizzativa. Per quanto riguarda il welfare, in aggiunta alle prestazioni riconosciute sulla base degli accordi aziendali vigenti, le parti hanno convenuto che per l’anno 2017 l’azienda verserà 300 euro per ogni lavoratore a

favore del Fondo di previdenza complementare di settore, Fonchim, a fronte dell'abolizione del premio presenza, così come previsto dall'appendice 5 lettera a) del ccnl chimico vigente. Inoltre – conclude -, l'intesa prevede il monitoraggio congiunto dell'andamento economico e produttivo dell'azienda mediante l' 'Osservatorio di gruppo' previsto dal ccnl di categoria e attraverso un apposito 'Comitato per lo scenario economico aziendale' per l'analisi e la verifica dell'implementazione delle scelte aziendali".